

La Regione batte cassa al Governo perché paghi i danni del maltempo

Pubblicato: Sabato 29 Giugno 2002

✖ La Giunta regionale, su proposta della vicepresidente e assessore all'agricoltura Viviana Beccalossi, ha chiesto al Ministero delle Politiche Agricole che vengano dichiarate "evento eccezionale" le piogge di notevole intensità, accompagnate da raffiche di vento, che quasi ininterrottamente si sono rovesciate su parte della provincia di Varese, specie in Valcuvia e in prossimità del capoluogo, tra il 3 e il 9 maggio scorsi, causando danni alle produzioni e alle infrastrutture agricole. Il riconoscimento della "eccezionalità dell'evento" consentirà agli imprenditori agricoli, le cui aziende sono state danneggiate, di presentare le domande per ottenere i risarcimenti previsti dal Fondo di solidarietà nazionale, al quale si ricorre in casi come questo.

Con lo stesso provvedimento è stato delimitato il territorio danneggiato, una superficie di 503 sulla quale sono stati stimati danni per 441.000 euro, pari al 58,8% della produzione lorda vendibile della zona colpita, mentre i danni alle strade di servizio agricole, alle reti idrauliche, agli impianti irrigui, alle opere di bonifica e di approvvigionamento idrico sono stati calcolati in 1.600.000 euro.

Questi i Comuni colpiti a vario titolo (danni alle produzioni, alle strutture aziendali, alle strutture interaziendali, alle opere di bonifica, ecc.): Azzio, Brenta, Cadegliano Viconago, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Cittiglio, Comabbio, Cremenaga, Cuasso al Monte, Cuveglio, Cuvio, Germignaga, Malnate, Montegrino Valtravaglia, Monvalle, Pino sulla sponda del Lago Maggiore, Orino, Rancio Valcuvia, Samarate, Sesto Calende, Uboldo, Varese.

Le gallerie fotografiche 1 – 2

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it